

Francesco De Sanctis e la poesia del Petrarca

di LUIGI RUSSO

Al Petrarca di Zurigo terra recitata alla Università di Padova, Francesco De Sanctis, Dio non gli perdoni la concezione dell'arte, un uomo del mondo che non si curava di nulla, un uomo di mondo, un uomo di mondo, un uomo di mondo...

Il De Sanctis è l'erede di tutta la concezione alferiana, foscoliana e leopardiana della poesia, questa poesia che è un'attività, un'attività interpretata dal Petrarca, questa poesia che è un'attività, un'attività interpretata dal Petrarca...

La donna che è il centro di tutta la concezione alferiana, foscoliana e leopardiana della poesia, questa poesia che è un'attività, un'attività interpretata dal Petrarca...

LA VERA STORIA DI DODICI MILIONI DI VOTI DI C.

Il famoso "miracolo" di Fondi oltrepassò le frontiere d'Italia

Come "Cappello di Lepre", furbo sensale amante del vino, venne "folgorato", mentre saliva le scale della propria abitazione

Il "fatto" accadde il giorno 10 marzo ed il miracolo fu in realtà un fatto di tutto lo scudo italiano, e stranista dal giorno 17 in poi, ad altri c'è un famoso Santuario che fu a suo tempo istato anche da Pio IX e da altre personalità della chiesa...

Processione elettorale

Il culto di quella immagine ha origini miracolose: quasi due secoli fa un pastore di Itri vede quella figura sopra una quercia da suggesto ed intorno al fatto straordinario si narra una storia che si è tramandata...

Ostessa e cliente

Chi chi assicura inoltre che una moglie lo tratti con una certa carità, quando rientra in notte abbracciato e si insinua che le sinuature di un mantello di lana...



Rossella Falk, una delle migliori giovani attrici di prosa italiane, nella « Giovanna di Lorena » di M. Anderson

ALFONSO GATTO AI SEGUITO DEL "GIRO"

Bartali e Coppi ci sono o non ci sono?

Dovrebbero mettersi un berretto speciale per distinguersi dagli altri - Guerra fredda: i guerrieri antichi non ci sono più

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE PESCARA, 22 — Sull'erta di Monte Buge sono diventati tutti bravi scalatori, anche Renzo Zancchi che di solito è costretto a mettere i freni per non ritornare...

Quando il "giro" langue, si ha tempo di sbrogare la propria corrispondenza e di rendere qualche servizio al gruppo. Sono, per esempio, a dare una mano a due ragazzi che stanno maltrattando una striscione di Evviva per Bartali. Ho cercato di convincerli a cambiare nome: « Bartali — ho detto — non ha la bellezza di essere promosso...

«Un vento in un orecchio» Passò tutto quel giorno dopo che l'immagine della Madonna era tornata al Santuario e Paparella cominciò a bere. Beveva anzi più del solito, tanto che aveva un'emozione...

«Un vento in un orecchio» Passò tutto quel giorno dopo che l'immagine della Madonna era tornata al Santuario e Paparella cominciò a bere. Beveva anzi più del solito, tanto che aveva un'emozione...

«Un vento in un orecchio» Passò tutto quel giorno dopo che l'immagine della Madonna era tornata al Santuario e Paparella cominciò a bere. Beveva anzi più del solito, tanto che aveva un'emozione...

«Un vento in un orecchio» Passò tutto quel giorno dopo che l'immagine della Madonna era tornata al Santuario e Paparella cominciò a bere. Beveva anzi più del solito, tanto che aveva un'emozione...

GRANDE RACCONTO AVVENTUROSO

KARAIN di CONRAD

«Tutti voi lo conoscete. Qui la gente lo chiamava mio stregone, mio servo, e portatore di spada, ma per me era padre, madre, protezione, rifugio e pace. Quando lo incontrai tornava da un pellegrinaggio e mi sentii intonare la preghiera del tramonto. Era andato al luogo sacro con suo figlio, la moglie di suo figlio, e un bambino, e al

«Tutti voi lo conoscete. Qui la gente lo chiamava mio stregone, mio servo, e portatore di spada, ma per me era padre, madre, protezione, rifugio e pace. Quando lo incontrai tornava da un pellegrinaggio e mi sentii intonare la preghiera del tramonto. Era andato al luogo sacro con suo figlio, la moglie di suo figlio, e un bambino, e al

GRANDE RACCONTO AVVENTUROSO

KARAIN di CONRAD

«Tutti voi lo conoscete. Qui la gente lo chiamava mio stregone, mio servo, e portatore di spada, ma per me era padre, madre, protezione, rifugio e pace. Quando lo incontrai tornava da un pellegrinaggio e mi sentii intonare la preghiera del tramonto. Era andato al luogo sacro con suo figlio, la moglie di suo figlio, e un bambino, e al

«Tutti voi lo conoscete. Qui la gente lo chiamava mio stregone, mio servo, e portatore di spada, ma per me era padre, madre, protezione, rifugio e pace. Quando lo incontrai tornava da un pellegrinaggio e mi sentii intonare la preghiera del tramonto. Era andato al luogo sacro con suo figlio, la moglie di suo figlio, e un bambino, e al

GRANDE RACCONTO AVVENTUROSO

KARAIN di CONRAD

«Tutti voi lo conoscete. Qui la gente lo chiamava mio stregone, mio servo, e portatore di spada, ma per me era padre, madre, protezione, rifugio e pace. Quando lo incontrai tornava da un pellegrinaggio e mi sentii intonare la preghiera del tramonto. Era andato al luogo sacro con suo figlio, la moglie di suo figlio, e un bambino, e al

«Tutti voi lo conoscete. Qui la gente lo chiamava mio stregone, mio servo, e portatore di spada, ma per me era padre, madre, protezione, rifugio e pace. Quando lo incontrai tornava da un pellegrinaggio e mi sentii intonare la preghiera del tramonto. Era andato al luogo sacro con suo figlio, la moglie di suo figlio, e un bambino, e al

DOMANI ai solo Cinema BARBERINI PIERRE FRESNAY MONSIEUR VINCENT

DOMANI ai Cinema EUROPA e GALLERIA CHE DONNA! CHE DONNA! CHE DONNA! RUSSELL

e'affascinante STRANIERO con JOHN HODIAK SYLVIA SIDNEY

BIMBI e POETI ALLO ZOO Poeti e bambini parteciperanno del microfilm di Aereobio...